



2020

# L'Italia del Riciclo

10 dicembre

**Edo Ronchi**

Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile



Sustainable Development Foundation

FONDAZIONE  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE



FISE  
UNICIRCULAR  
UNIONE IMPRESE ECONOMIA CIRCOLARE

CON IL PATROCINIO



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



ISPRA  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

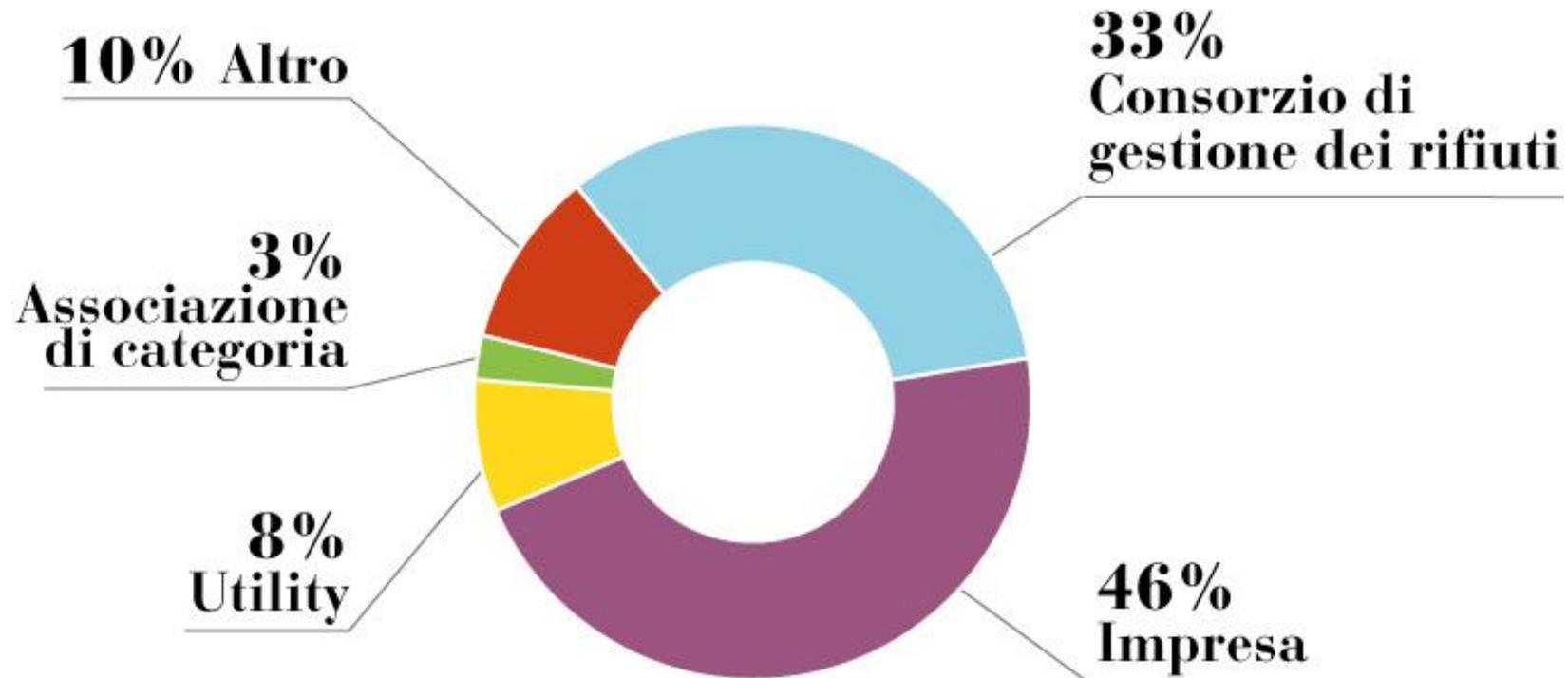
# PARTE 1

## **Gli impatti della pandemia sulle attività di riciclo**

# Gli effetti della pandemia sul riciclo dei rifiuti urbani e speciali



## DISTRIBUZIONE % DEI SOGGETTI INTERVISTATI



# **Gli effetti della pandemia sul riciclo dei rifiuti urbani e speciali**



## **GLI IMPATTI SULLA RD**

- **Tra marzo e maggio il 53% del campione ha riscontrato riduzioni significative delle RD (maggiori del 20% rispetto allo stesso periodo del 2019).**
- **Tra giugno e agosto la quota che riscontra un calo della RD scende sotto il 50%.**
- **Le riduzioni principali: nelle filiere collegate ai conferimenti presso le isole ecologiche (RAEE) e quelle legate alle attività industriali/commerciali che hanno interrotto la loro attività durante il lockdown (solventi, oli minerali usati, pneumatici fuori uso, oli e grassi animali e vegetali esausti).**
- **Il rifiuto organico è diminuito di circa il 15% durante il lockdown (aumento del rifiuto domestico ma diminuzione del rifiuto da utenze collettive come mense, ristoranti, pubblici esercizi): equilibrio che si è ristabilito a partire da maggio-giugno con la ripresa di tutte le attività produttive, commerciali, turistiche.**

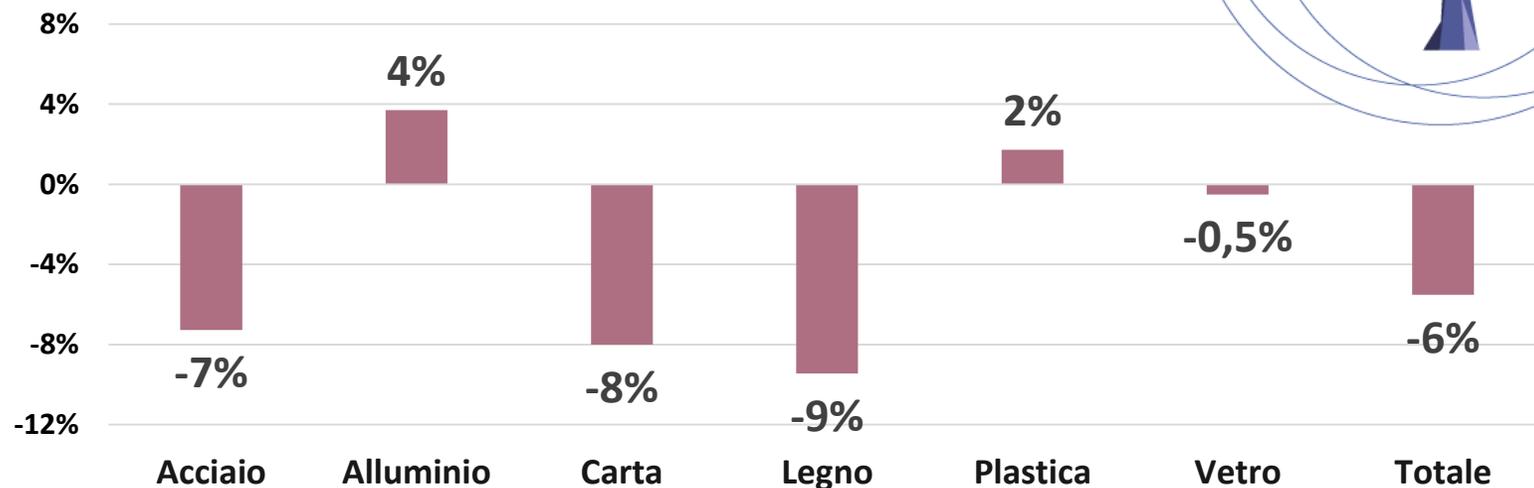
# Gli impatti sul mercato delle MPS



## VARIAZIONE DELLE QUANTITÀ DI IMBALLAGGI AVVIATI A RICICLO

(Confronto tra 2019 e previsioni 2020) (%)

Fonte: CONAI



Per gli intervistati la priorità nei mesi di emergenza e nei successivi è stata quella di garantire il ritiro dei rifiuti su tutto il territorio nazionale e continuare ad avviarli a riciclo cercando di evitare la saturazione degli impianti e crisi del sistema.

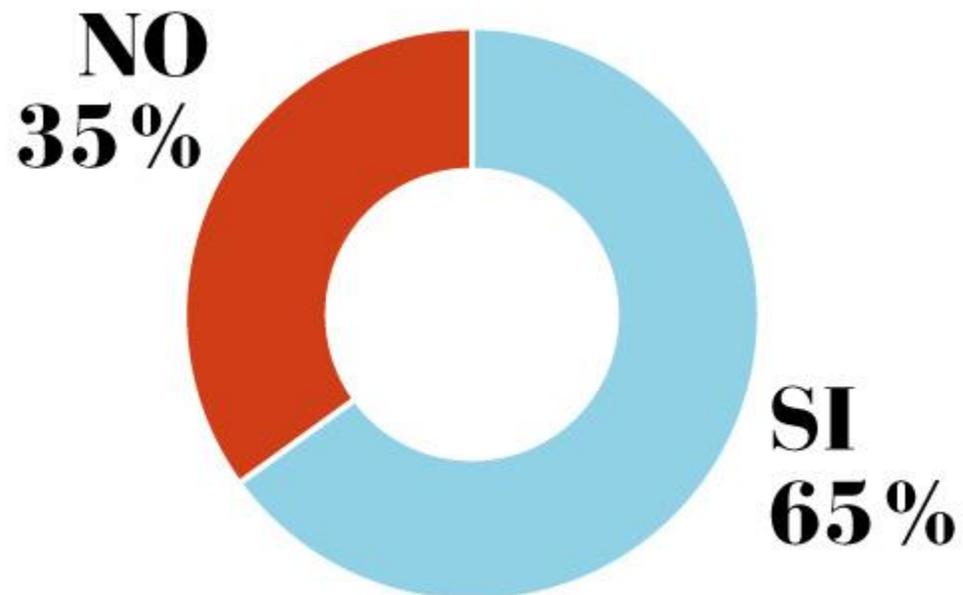
La situazione del mercato delle MPS durante il lockdown e i mesi successivi è eterogenea da filiera a filiera e collegata all'effettiva domanda di materiale da riciclo, all'operatività o meno dei settori applicativi a valle nella fase acuta e ai prezzi concorrenziali delle materie prime vergini.

# Gli impatti sugli investimenti e ricavi



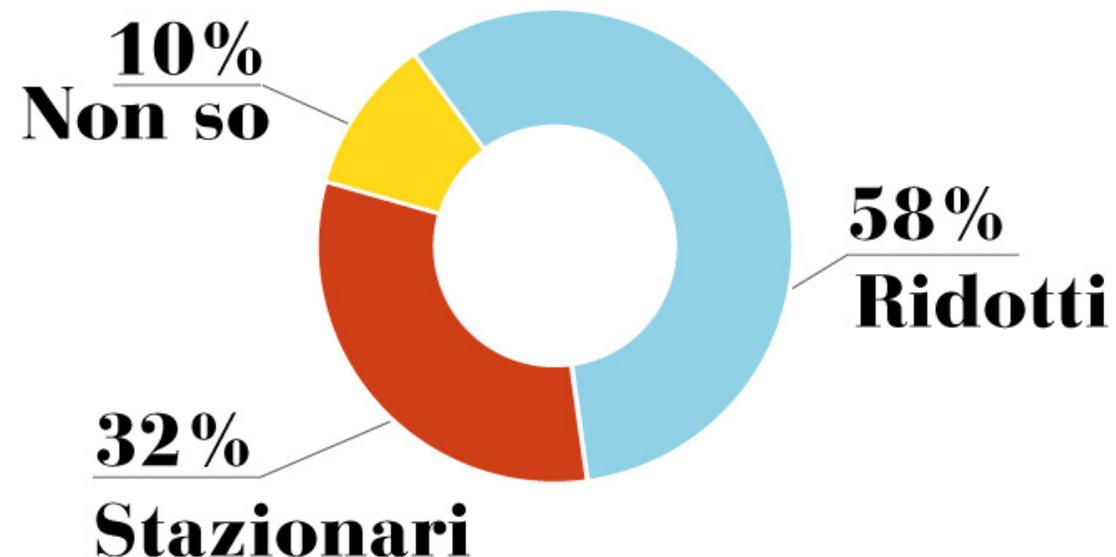
## INVESTIMENTI (%)

A causa della pandemia avete avuto o prevedete di avere ripercussioni sugli investimenti programmati?



## RICAVI (%)

Quale è stata l'evoluzione dei ricavi in questi primi 8 mesi del 2020?



# Le soluzioni per uscire dalla crisi

**Le richieste principali emerse dall'indagine sono:**

- 1. l'emanazione dei decreti EoW per le tipologie di rifiuti ancora in sospeso;**
- 2. il sostegno al mercato delle materie prime seconde, per esempio attraverso delle leve economiche per il loro inserimento nella realizzazione dei nuovi prodotti;**
- 3. l'ampliamento dei CAM;**

# Le soluzioni per uscire dalla crisi

- 4. la riduzione dell'aliquota IVA per i prodotti riciclati;**
- 5. la semplificazione del processo per la richiesta del credito di imposta per i costi sostenuti a causa della pandemia, accordando un arco temporale maggiore;**
- 6. un contributo a fondo perduto da erogare ai Comuni per coprire i servizi e/o le tasse locali per i rifiuti non pagate dalle imprese e dalle famiglie in difficoltà.**

## **PARTE 2**

**Approfondimenti  
settoriali dedicati  
alle singole filiere  
del riciclo e  
recupero**

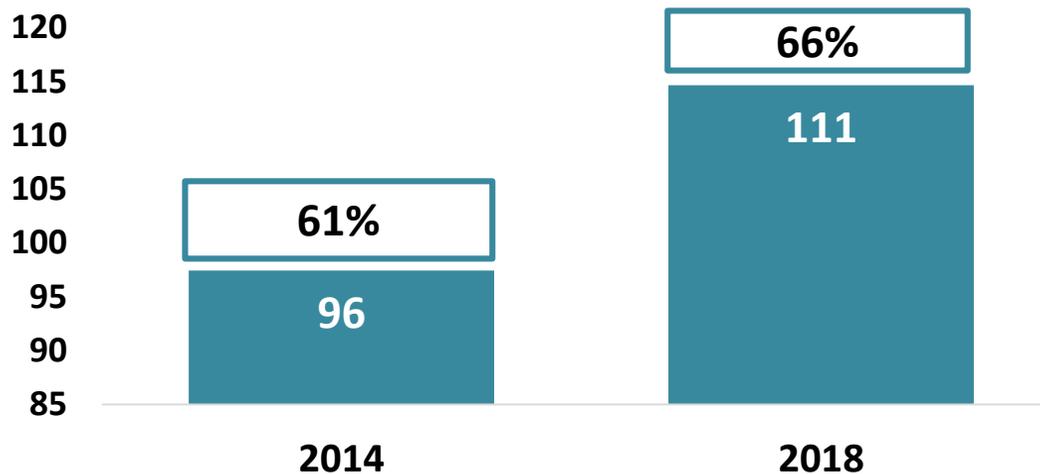
# Riciclo dei rifiuti in Italia



## RICICLO DEI RIFIUTI TOTALI

(Mt e % dei rifiuti riciclati rispetto al totale dei rifiuti)

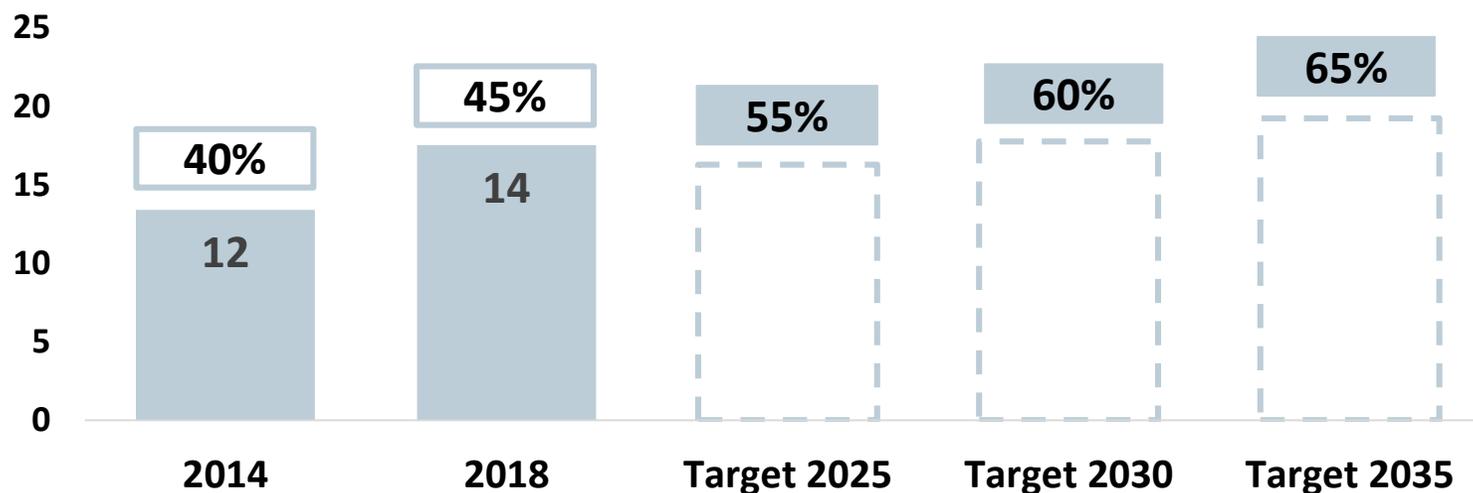
Fonte: ISPRA



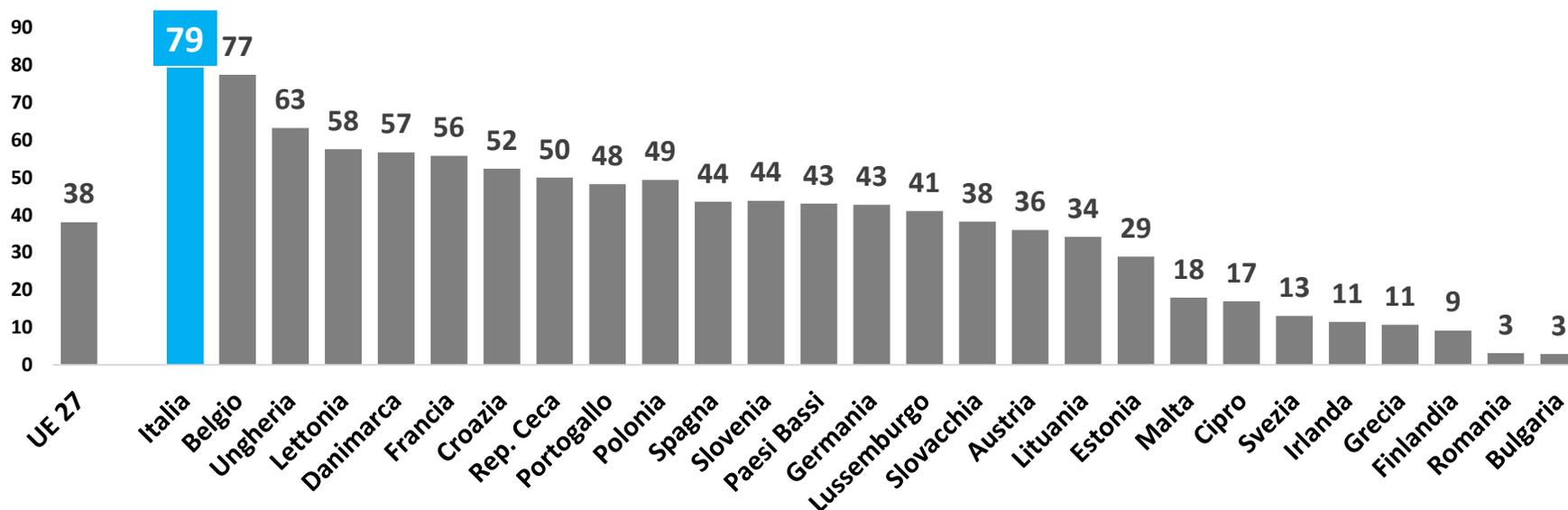
## RICICLO DEI RIFIUTI URBANI E NUOVI TARGET

(Mt e % dei rifiuti riciclati rispetto al totale dei rifiuti urbani)

Fonte ISPRA



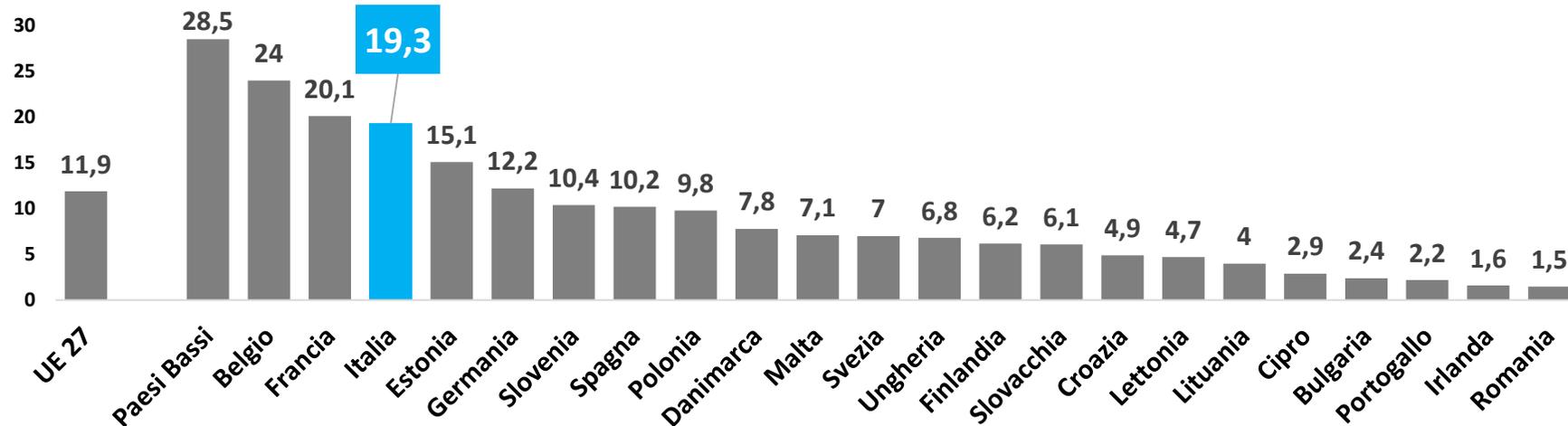
# Tasso di riciclo e Utilizzo circolare di materia



## TASSO DI RICICLO DEI RIFIUTI TOTALI – 2018

(% dei rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti prodotti)

Fonte: Eurostat



## TASSO DI UTILIZZO CIRCOLARE DI MATERIA 2019

(% di MPS da riciclo sul totale delle materie prime)

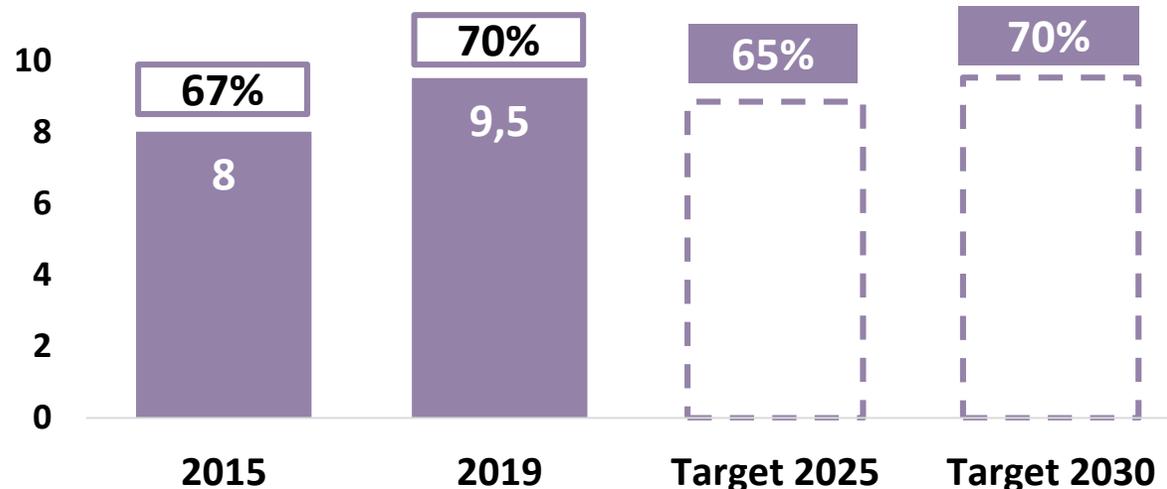
Fonte: Eurostat

# Il riciclo degli imballaggi



## RICICLO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI

(Mt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



## IN ITALIA IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI HA:

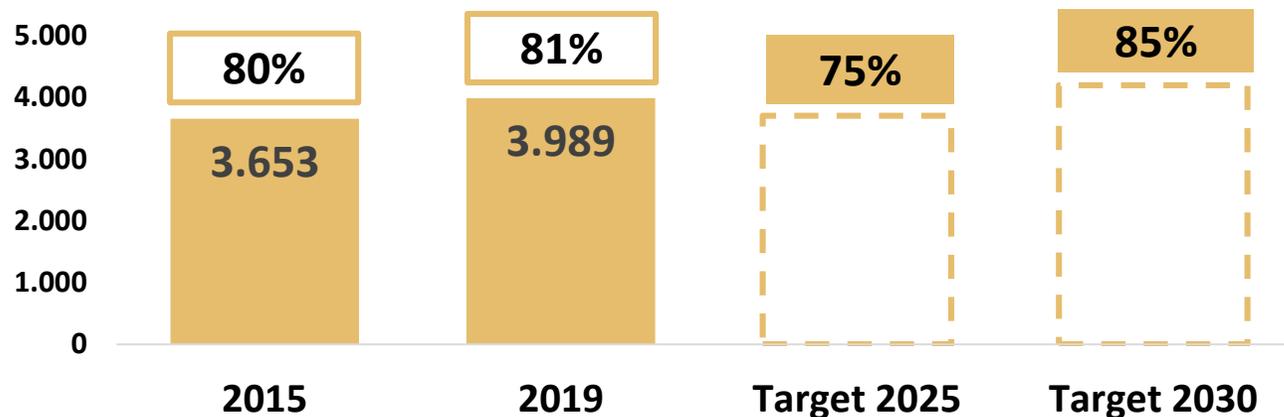
- **ottime performance**
- **è ai primi posti in Europa**
- **ha già raggiunto gli obiettivi complessivi di riciclo previsti per il 2025 e 2030**

# Il riciclo degli imballaggi



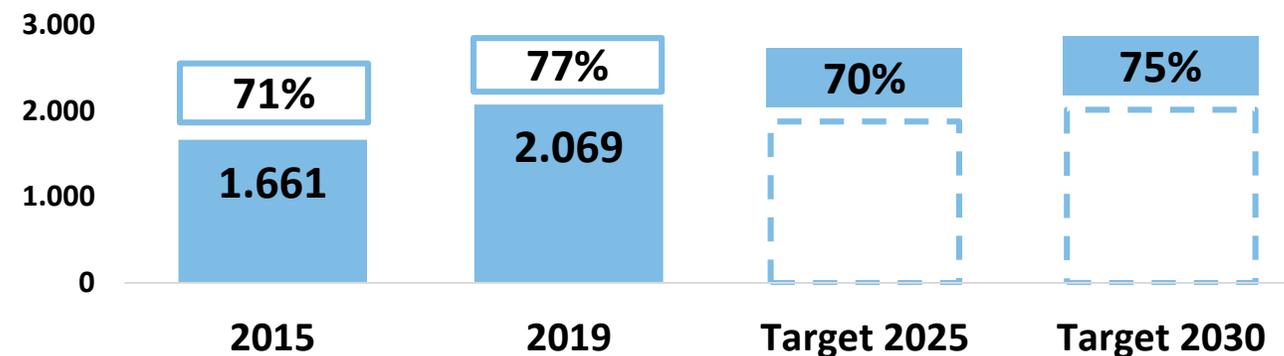
## carta e cartone

(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



## vetro

(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)

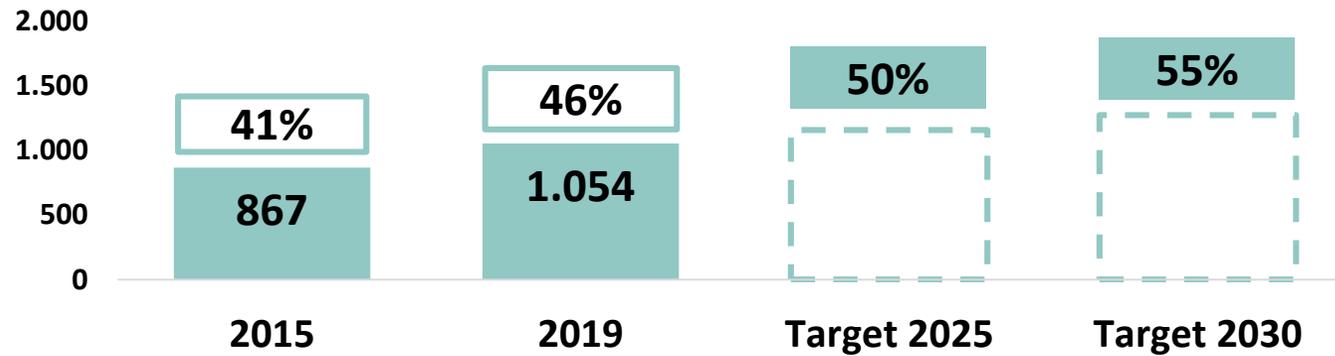


# Il riciclo degli imballaggi



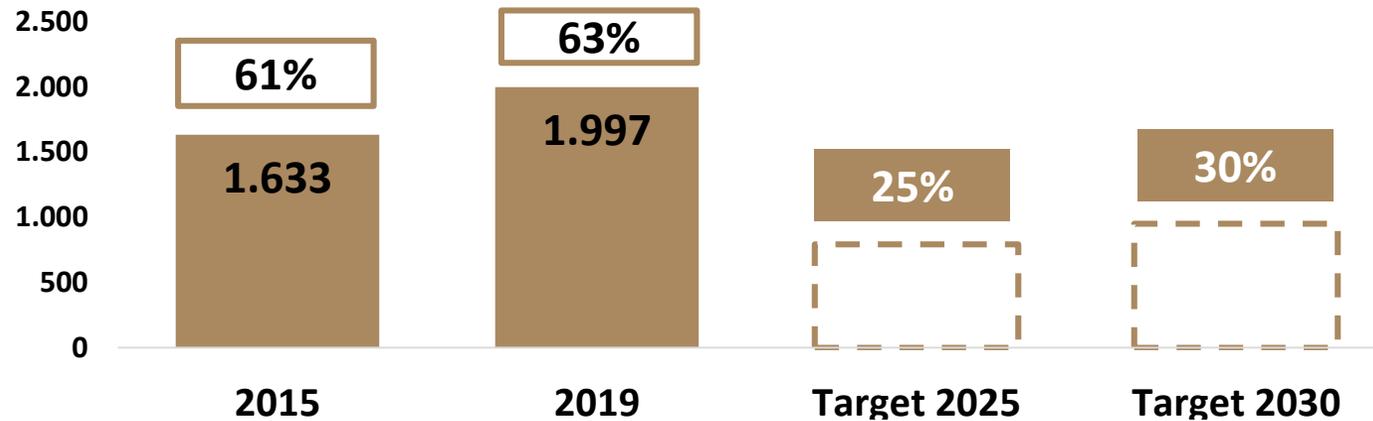
## plastica

(kt e % di riciclo rispetto all'impresso al consumo)



## legno

(kt e % di riciclo rispetto all'impresso al consumo)

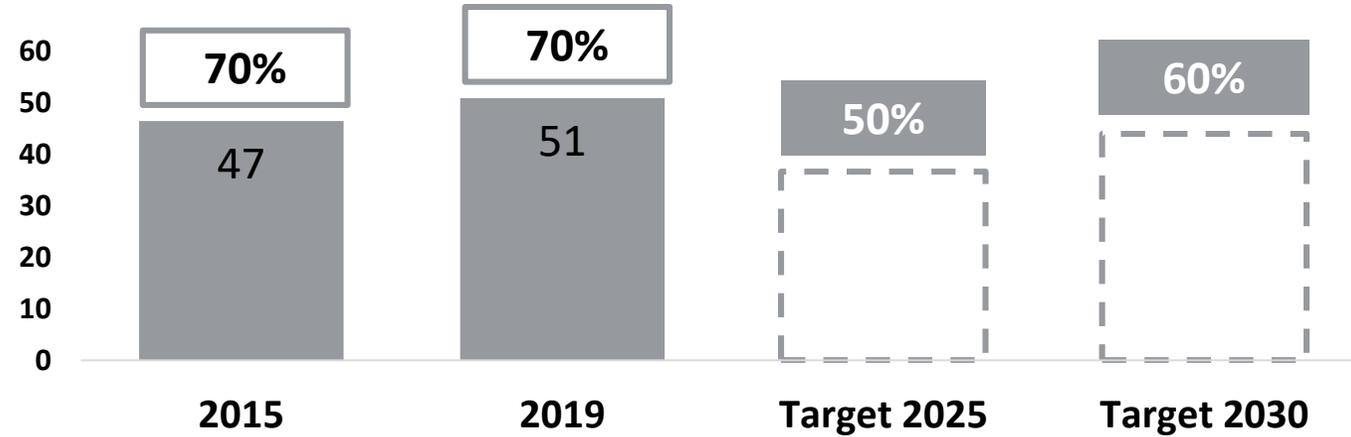


# Il riciclo degli imballaggi



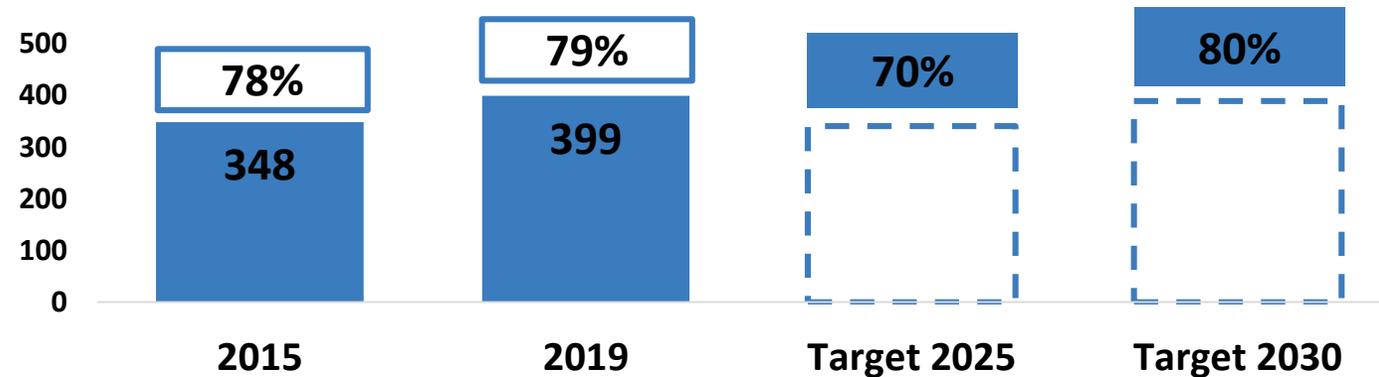
## alluminio

(kt e % di riciclo rispetto all'impresso al consumo)



## acciaio

(kt e % di riciclo rispetto all'impresso al consumo)





# **Problematiche e potenzialità di miglioramento del riciclo degli imballaggi**

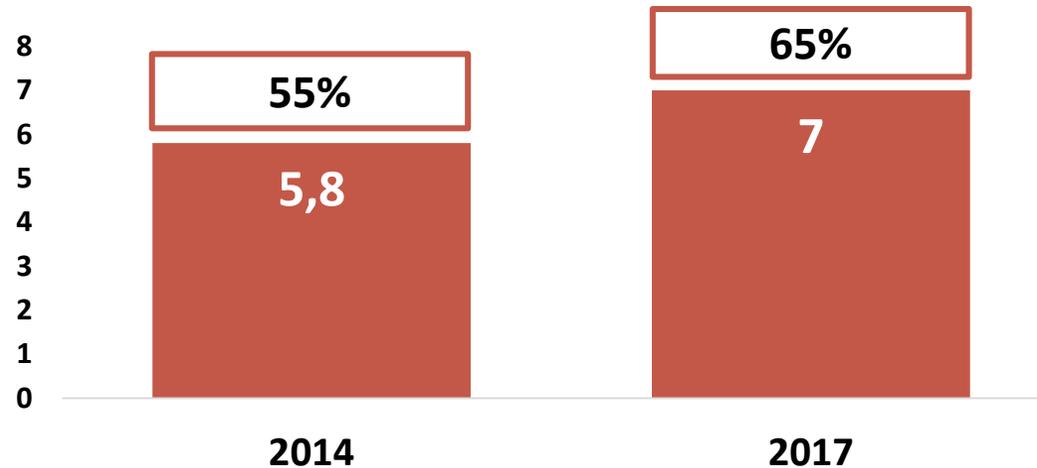
- **Rafforzare la prevenzione e il riutilizzo.**
- **Recuperare i ritardi nelle raccolte differenziate in alcune località e migliorare la qualità delle raccolte.**
- **Incentivare e aumentare l'uso delle materie prime seconde.**
- **Migliorare le tecnologie per la riciclabilità e per il riciclo degli imballaggi, in particolare delle plastiche miste.**
- **Assicurare un controllo più efficace per l'adempimento degli obblighi EPR per gli imballaggi utilizzati per le vendite a distanza.**

# Frazione organica dei rifiuti urbani



## RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA

(Mt e % rispetto a FORSU presente nei RU)



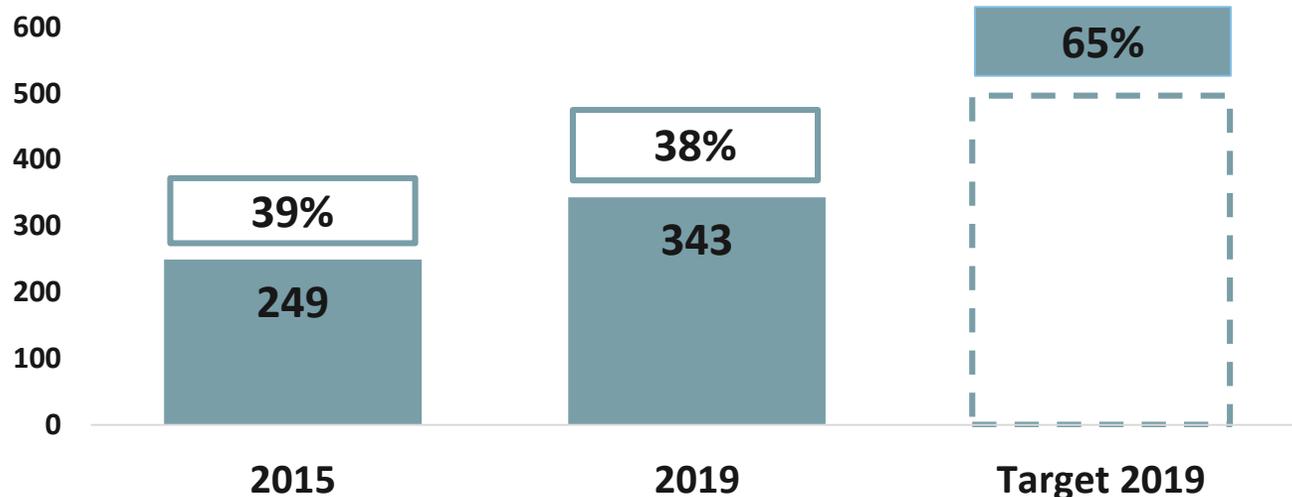
- In alcune Regioni c'è una carenza di impianti dove le attuali capacità non sono sufficienti per trattare la FORSU che si dovrà raccogliere in modo differenziato in tutta Italia entro il 2021.
- Nel 2018 gli impianti integrati (dig. Anaerobica + compostaggio) con un upgrading per la produzione di biometano sono solo 8. Secondo stime CIC, con un'intercettazione del 100% della FORSU la produzione di biometano dovrebbe arrivare a 6-8 Mm<sup>3</sup>/anno: bisogna quindi **incrementare l'attuale capacità degli impianti per il biometano.**

# RAEE

## RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RAEE E TARGET AL 2019

(kt e % raccolto rispetto al  
peso delle AEE immesse nel  
triennio precedente)

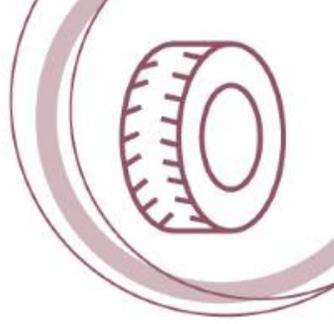
Fonte Eurostat



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI RAEE

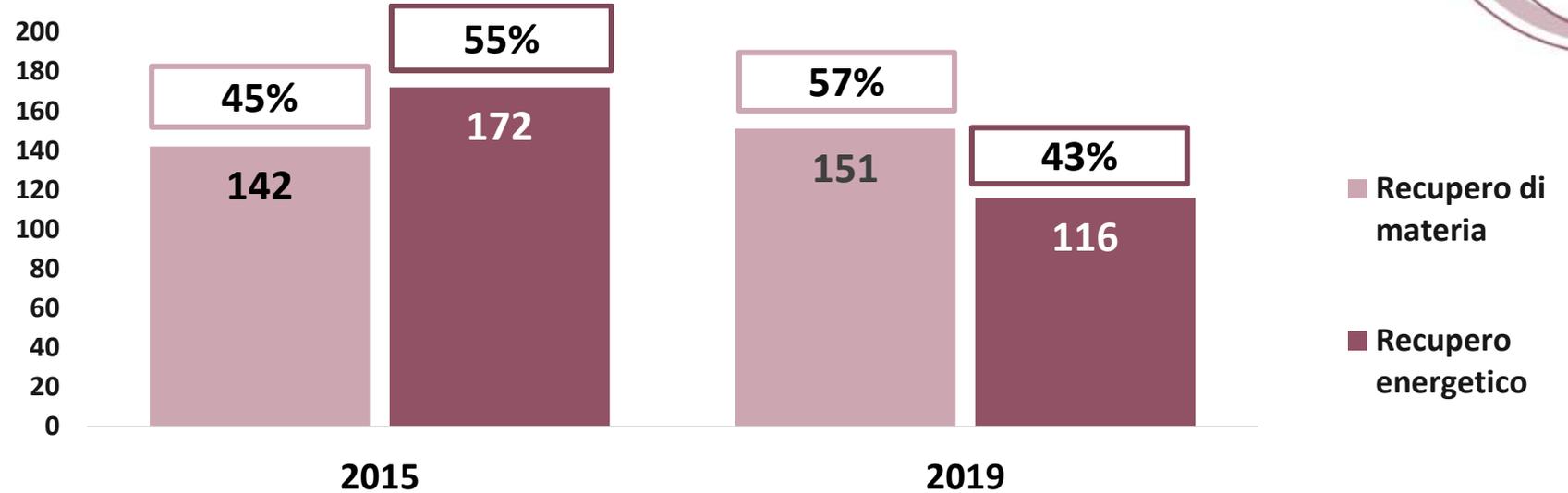
Nonostante i miglioramenti intervenuti, siamo ancora distanti dal target europeo del 65% dell'immesso nel triennio precedente (siamo al 38%). La difficoltà di intercettazione di questi rifiuti, in aumento, va affrontata migliorando la loro tracciabilità, evitando che siano in parti consistenti sottratti al ciclo della gestione regolata, e applicando in modo più efficace la responsabilità estesa del produttore alle modalità di raccolta.

# Pneumatici fuori uso



## FORME DI TRATTAMENTO DEGLI PFU

(kt e %)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEGLI PFU

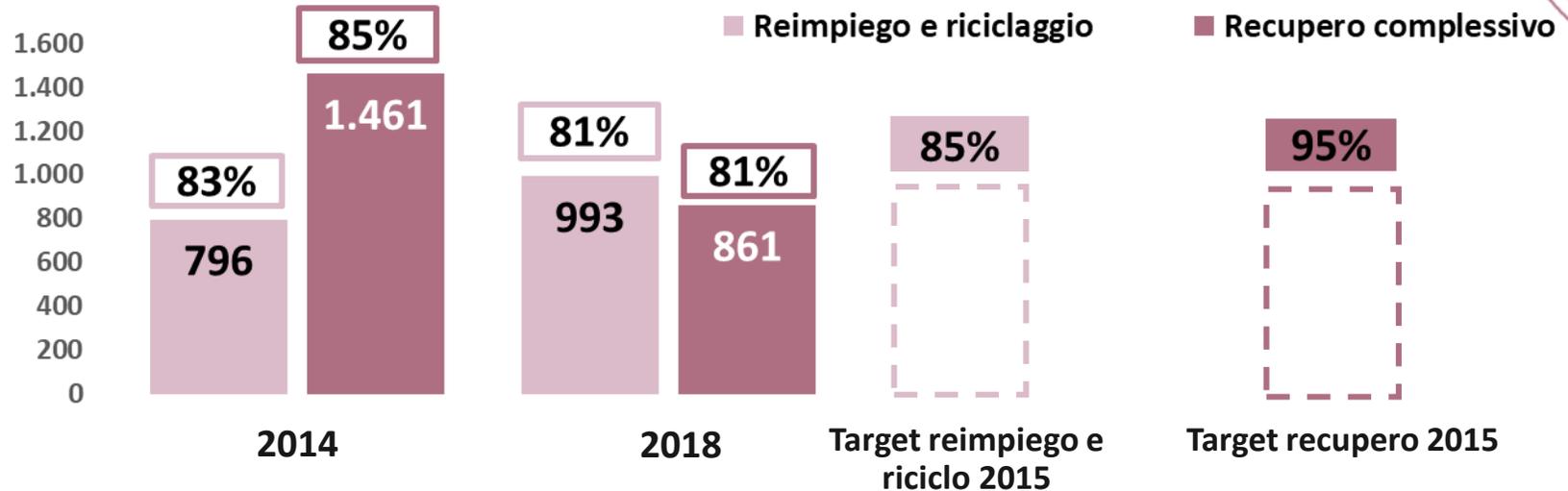
- Occorre verificare l'impatto sul riciclo dopo l'emanazione del decreto EoW.
- La quota significativa di pneumatici venduti in nero determina una giacenza di PFU che non pagano contributi ambientali e non rientrano negli obiettivi di raccolta dei Consorzi: il problema va risolto integrando i contributi e i target dei Consorzi per non lasciare in giro questi rifiuti, in attesa che il contrasto alle vendite in nero produca effetti più significativi

# Veicoli fuori uso



## VEICOLI FUORI USO GESTITI E FORME DI TRATTAMENTO

(kt e %)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI VEICOLI A FINE VITA

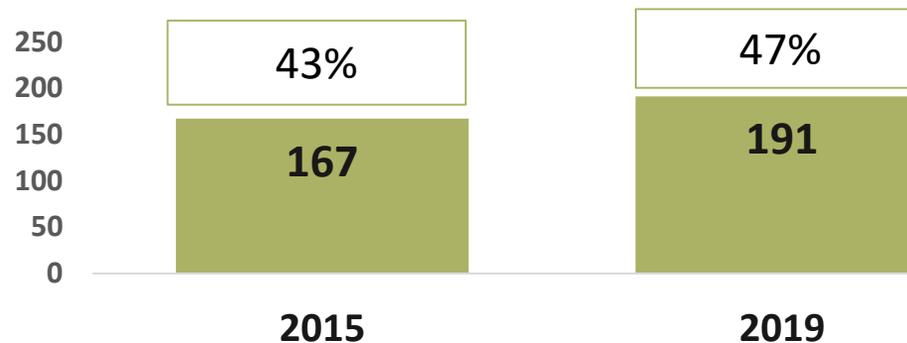
- Non raggiungiamo il target del 95% di recupero (siamo all'81%) in particolare per carenza di impianti per il trattamento del car fluff
- Serve anche un maggior controllo dei flussi di veicoli a fine vita esportati in altri Paesi
- Serve potenziare i controlli sulla filiera, per assicurare l'idoneo trattamento dei VFU
- Assicurare la responsabilità finanziaria dei produttori, laddove l'attività di riciclo non assicura il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero
- Sostenere la ricerca per il riutilizzo della plastica presente nei VFU, anche per incontrare gli obiettivi di reimpiego di MPS previsti dal nuovo piano europeo sull'economia circolare

# Oli minerali e oli vegetali



## RIGENERAZIONE DEGLI OLI MINERALI ESAUSTI

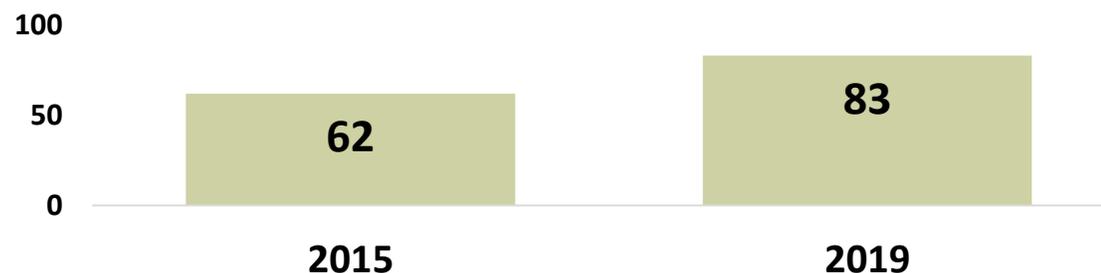
(kt e % di oli raccolti rispetto all'immesso al consumo)



Non tutto l'olio immesso è raccogliibile perchè si consuma con l'utilizzo. Il tasso di olio rigenerato rispetto al raccolto arriva al 99,8%

## RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI ESAUSTI

(kt)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEGLI OLI

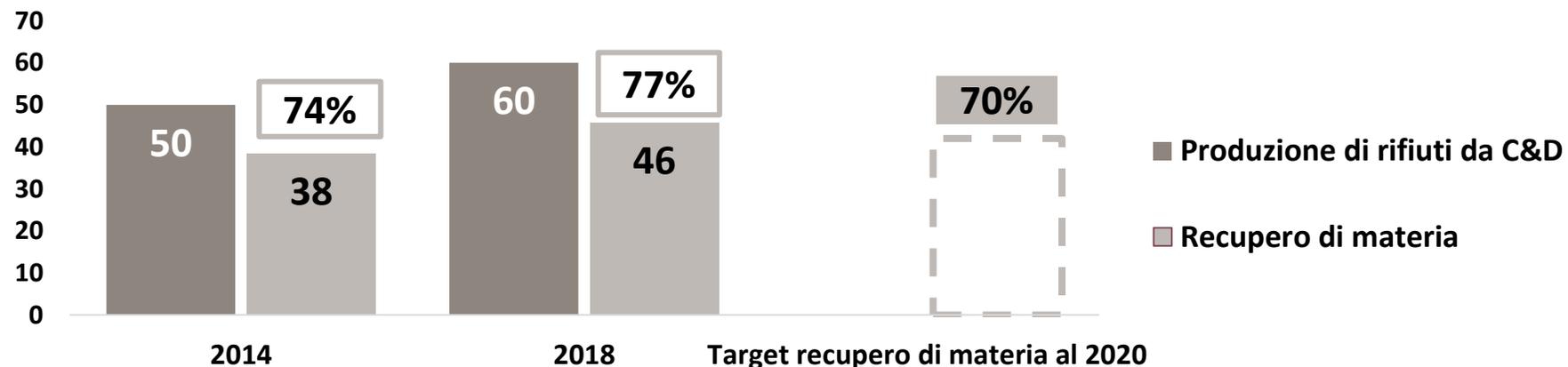
- L'applicazione dell'EPR per gli oli e grassi animali inserita nel D. Lgs 2016/2020 dovrebbe migliorare l'organizzazione della filiera e incentivare il recupero dei quantitativi di oli oggi dispersi
- Necessità di una maggiore informazione e sensibilizzazione sugli impatti ambientali generati da una non corretta gestione degli oli

# Rifiuti inerti da costruzione e demolizione



**PRODUZIONE DI RIFIUTI DA C&D E RECUPERO DI MATERIA**

(Mt e %)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI RIFIUTI DA C&D

- Sbloccare il decreto EoW sugli aggregati riciclati
- Migliorare la qualità del rifiuto riciclato e la produzione di aggregati puntando a ridurre l'utilizzo dei rifiuti da C&D a scopo di riempimento o di copertura delle discariche ed incrementare il reimpiego e il riciclo di qualità
- Le Pubbliche Amministrazioni, dei Comuni e della Regione, dovrebbero tener conto in modo più incisivo dei Criteri Ambientali Minimi sull'impiego di materiali riciclati nei Capitolati d'appalto
- Introdurre obiettivi minimi di riutilizzo o di reimpiego di MPS

- **Complessivamente il riciclo dei rifiuti in Italia nel 2019 ha continuato a fare passi avanti importanti** per le quantità trattate e per i miglioramenti intervenuti negli impianti e nelle tecnologie di trattamento.
- Il sistema italiano del riciclo è in grado di affrontare i **nuovi e più ambiziosi target europei** per l'economia circolare purché:
  - continui la crescita della quantità e della qualità delle raccolte differenziate;
  - siano recuperati i ritardi e le carenze impiantistiche ancora presenti in alcune zone del Paese.

- Con l'aumento della quantità di rifiuti riciclati, occorrerà promuovere **un impiego più consistente dei materiali generati dal riciclo dei rifiuti**, rafforzando il ricorso a prodotti e beni riciclati negli acquisti pubblici verdi (GPP) e introducendo l'obbligo, per determinati prodotti, di un contenuto minimo di riciclato, anticipando le azioni previste dal nuovo Piano europeo sull'economia circolare.
- **Occorre, infine, che i prezzi riflettano i reali vantaggi e i reali costi anche ambientali:** quando ciò non avviene, occorre intervenire con il contributo ambientale, con la fiscalità, o con un uso opportunamente combinato dei due strumenti, per disincentivare gli impatti sull'ambiente e sulle risorse e per riconoscere i benefici ambientali derivanti dall'uso di prodotti "circolari".

- Per stimolare il riciclo e l'economia circolare del settore dei rifiuti il Rapporto registra una richiesta unanime di **semplificazione normativa e burocratica** e un'accelerazione dei processi autorizzativi.
- È necessaria in particolare una semplificazione delle **procedure End of Waste**, con l'eliminazione del doppio sistema di controllo nelle autorizzazioni caso per caso.
- Nell'utilizzo delle risorse europee del **Recovery Fund** occorre prestare attenzione alle potenzialità di sviluppo del riciclo in Italia. In particolare:
  - finanziare la ricerca e l'innovazione **delle tecniche di riciclo in settori critici** (per esempio delle plastiche miste e di alcuni Raee)
  - finanziare ricerca e innovazione per **migliorare la riciclabilità dei prodotti e l'uso di MPS**
- Introdurre al più presto i regimi EPR previsti dalla direttiva sulle plastiche monouso e anticipare quanto possibile l'attuazione delle previsioni del nuovo piano europeo sull'economia circolare.

# Grazie per l'attenzione



**Il Rapporto e le schede sintetiche  
sono consultabili e scaricabili gratuitamente su:**

**[www.fondazionevilupposostenibile.org](http://www.fondazionevilupposostenibile.org)**

**[www.unicircular.org](http://www.unicircular.org)**